

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998

Signori Azionisti,

la Società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ("INWIT" o la "Società"), costituita il 14 gennaio 2015, opera in Italia nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni elettroniche, nello specifico quelle dedicate all'ospitalità di apparati di trasmissione radio, per le telecomunicazioni e la diffusione di segnali televisivi e radiofonici.

INWIT ha avviato la propria operatività a partire dal 1° aprile 2015, data di efficacia del conferimento del ramo d'azienda "Tower" di Telecom Italia S.p.A. ("Telecom Italia") avente a oggetto principalmente le attività relative alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture passive dei siti, generalmente costituite da strutture civili (come torri, tralicci e pali) e impianti tecnologici, necessarie a ospitare gli apparati di ricetrasmisione di proprietà di Telecom Italia e di altri clienti. In tale contesto, INWIT si distingue per essere il primo *Tower Operator* italiano per numero di siti gestiti, con un particolare focus sui servizi radiomobili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale di INWIT ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha acquisito, nel corso dell'esercizio, le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso audizioni con le strutture aziendali sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il controllo e i rischi, del Comitato per le nomine e la remunerazione, i cui componenti sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 18 maggio 2015, e del Comitato consiliare degli Amministratori indipendenti, istituito con delibera consiliare del 12 novembre 2015 per seguire – con competenze istruttorie e consultive – l'operazione di valorizzazione della partecipazione nella Società detenuta da Telecom Italia.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha riferito con periodicità almeno trimestrale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse (vale a dire sulle operazioni infragruppo non essendoci state operazioni con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo), nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si ritenga opportuno portare a conoscenza dei destinatari dell'informativa.

Il Collegio Sindacale – inoltre – ha svolto il controllo legale dei conti dal 14 gennaio 2015 al 27 febbraio 2015, data del conferimento del relativo incarico alla società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

\*\*\*\*\*

1. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio Sindacale, è emerso che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso del 2015, sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:

- In data 26 marzo 2015, l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale per euro 599.950.000, da euro 50.000 a euro 600.000.000 e con un sovrapprezzo di euro 780.000.000, mediante emissione di n. 599.950.000 azioni ordinarie prive di valore nominale espresso, da liberarsi mediante il conferimento in natura del Ramo d'Azienda da parte di Telecom Italia, con efficacia a partire dal 1° aprile 2015 (il "Conferimento"). Il ramo d'azienda oggetto del Conferimento era costituito da:
  - i) un parco di circa 11.500 siti dotati di tralicci, pali, *container*, *shelter*, *cabinet*, impianti di energia, sistemi di *backup*, impianti di condizionamento per l'alloggiamento di sistemi di trasmissione per reti mobili e radio (di seguito

congiuntamente, le “Infrastrutture Passive”) che insistono principalmente su immobili condotti in locazione, distribuiti in maniera capillare su tutto il territorio italiano;

- ii) i titoli (contratti di locazione, di comodato, etc.) che danno diritto alla disponibilità degli spazi di proprietà di terzi relativi ai Siti che insistono su aree non di proprietà;
  - iii) gli accordi di ospitalità formalizzati da Telecom Italia con altri operatori aventi a oggetto gli spazi sui Siti;
  - iv) un debito di natura finanziaria verso la Controllante di Euro 120 milioni (successivamente rimborsato in data 27 maggio 2015);
  - v) i rapporti di lavoro relativi a 59 dipendenti.
- Nell’ottica di garantire la continuità dell’operatività dei Siti oggetto del Conferimento e di agevolare il consolidamento dei propri processi la Società ha sottoscritto alcuni accordi con Telecom Italia, tra i quali i principali sono i seguenti:
    - i) *Master Service Agreement*, sottoscritto in data 13 marzo 2015 e con effetto dal 1° aprile 2015, disciplina il c.d. “Servizio Integrato” rappresentato dalla messa a disposizione sui Siti: (i) degli spazi fisici idonei a installare apparati attivi di Telecom Italia; (ii) di sistemi di alimentazione e condizionamento in grado di assicurare la corretta alimentazione e funzionamento degli apparati e di sistemi di *back up* in grado di garantire il funzionamento di apparati anche in assenza di alimentazione; i sistemi di condizionamento dovranno essere anche in grado di garantire condizioni di lavoro confortevoli al personale chiamato a operare sul Sito; (iii) di servizi di monitoraggio e sicurezza che garantiscano (a) la supervisione degli spazi e dei sistemi di alimentazione e condizionamento, e (b) la gestione degli accessi; e (iv) di servizi di gestione e di manutenzione.
    - ii) Contratto di Manutenzione, sottoscritto in data 19 marzo 2015 e con effetto dalla Data di Efficacia del Conferimento che stabilisce, tra l’altro, che Telecom Italia è responsabile della gestione “chiavi in mano” di tutte le attività di manutenzione ordinaria, correttiva e straordinaria, nonché di gestione operativa e alcuni servizi aggiuntivi, con riguardo alle Infrastrutture Passive che insistono sui Siti.
    - iii) Contratto di Locazione, sottoscritto in data 19 marzo 2015 e con effetto dalla Data di Efficacia del Conferimento, avente a oggetto esclusivamente la porzione della superficie dei Siti Infrastrutturali di interesse della Società. A tal riguardo, infatti, si precisa che i Siti Infrastrutturali si caratterizzano per la circostanza che la relativa superficie è adibita a ospitare anche infrastrutture di Telecom Italia diverse dalle Infrastrutture Passive. Per una dettagliata descrizione dei suddetti contratti si rinvia alla nota 2 del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.
  - In data 13 marzo 2015 la Società ha presentato a Borsa Italiana la domanda di ammissione a quotazione delle proprie azioni ordinarie sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. INWIT ha contestualmente presentato a Consob la domanda di approvazione del prospetto informativo relativo all’offerta pubblica di vendita e di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie INWIT (il “Prospetto Informativo”). In data 4 giugno 2015 Consob ha approvato la pubblicazione del Prospetto Informativo, facendo seguito al provvedimento di ammissione rilasciato da Borsa Italiana. L’offerta Globale si è conclusa con successo il 17 giugno 2015 con richieste pervenute per complessive n. 1.910.233.884 azioni da parte di n. 11.924 soggetti. In base alle richieste pervenute sono state assegnate n. 239.800.000 azioni a n. 11.408 richiedenti. Di tali azioni, n. 218.000.000 sono state offerte in vendita dall’azionista venditore Telecom Italia e n. 21.800.000 (pari al 10% delle azioni oggetto dell’Offerta Globale) sono rivenienti dall’esercizio integrale dell’opzione di *overallotment* concessa dall’azionista venditore ai coordinatori dell’offerta globale ai fini di una sovrallocazione nell’ambito del collocamento istituzionale (*Greenshoe*). Il prezzo di offerta è stato fissato in euro 3,65 per azione. Inclusa l’opzione *greenshoe*, esercitata integralmente in data 6 luglio 2015, l’offerta globale di vendita ha riguardato, complessive n. 239.800.000 azioni ordinarie INWIT, pari a circa il 40% del capitale sociale, per un controvalore complessivo di circa Euro 875,3 milioni al lordo delle commissioni di collocamento.

In dettaglio, nell’ambito dell’offerta pubblica:

- i) sono pervenute richieste per n. 36.717.500 azioni da parte di n. 11.689 richiedenti così ripartite:
  - n. 21.342.500 azioni da parte di n. 10.722 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo;

- n. 15.375.000 azioni da parte di n. 967 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato;
- ii) sono state assegnate n. 22.000.000 azioni a n. 11.264 richiedenti nelle seguenti proporzioni:
  - n. 13.200.000 azioni a n. 10.560 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo;
  - n. 8.800.000 azioni a n. 704 richiedenti appartenenti al pubblico indistinto per adesioni al Lotto Minimo di Adesione Maggiorato.

Nell'ambito del Collocamento Istituzionale:

- i) sono pervenute richieste per n. 1.873.516.384 azioni da parte di n. 235 richiedenti;
- ii) sono state assegnate n. 217.800.000 azioni a n. 144 richiedenti.

Le negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario sono iniziate lunedì 22 giugno 2015.

- In data 8 maggio 2015, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A. ed UniCredit S.p.A. (le "Banche Finanziatrici"), quali individuate a esito di una procedura competitiva di selezione, che prevede la concessione di un finanziamento a medio termine suddiviso in due linee di credito, entrambe da utilizzarsi mediante erogazioni per cassa ed entrambe con scadenza quinquennale fissata all'8 maggio 2020. In particolare:
  - i) una linea *term* di massimi euro 120 milioni utilizzate ai fini del rimborso anticipato delle linee di credito concesse da Telecom Italia e oggetto, tra l'altro, del Conferimento ("Linea *Term*"); e
  - ii) una linea *revolving* di massimi euro 40 milioni da utilizzare a sostegno del capitale circolante e per generali necessità di cassa della Società ("Linea *Revolving*").

Si segnala che la Linea *Term* è stata integralmente erogata a favore della Società in data 27 maggio 2015, ai fini del rimborso del debito finanziario trasferito da Telecom Italia a INWIT nell'ambito del Conferimento.

Quanto alla Linea *Revolving* al 31 dicembre 2015 la stessa non è stata mai utilizzata e risulta pertanto integralmente disponibile.

Per una dettagliata descrizione del Contratto di Finanziamento si rinvia alla nota 14 del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015.

- In data 15 maggio 2015, l'Assemblea straordinaria della Società, in considerazione del rilevante sovrapprezzo azionario riveniente dal sopra menzionato aumento del capitale sociale, ha deliberato di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di riclassificazione di parte della Riserva da sovrapprezzo azioni e quindi di destinare un importo tratto dalla "Riserva da sovrapprezzo azioni" e pari a euro 120.000.000, corrispondente ad un quinto del capitale sociale per la costituzione della "Riserva legale".
- In data 28 ottobre 2015 la Società ha aderito alla imposizione consolidata nazionale di gruppo ai fini IRES ai sensi dell'art. 120 del TUIR a partire dall'esercizio 2015 per la durata di un triennio.

Il Collegio Sindacale ha verificato la conformità alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle operazioni sopra descritte, accertandosi che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società.

**2.** Il Collegio Sindacale non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2015 e successivamente alla chiusura dello stesso, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo).

Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse, gli Amministratori, in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, il Collegio Sindacale riferisce che, in conformità alle prescrizioni regolamentari Consob contenute nella delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche ed integrazioni), la Società ha adottato con delibera consiliare del 18 maggio 2015 e decorrenza dalla data di avvio delle negoziazioni delle azioni INWIT sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (i.e. 22 giugno 2015) un'apposita procedura illustrata sinteticamente nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2015 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A." alla quale, pertanto, si fa rinvio.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della procedure adottate ai principi indicati dalla Consob e sulla loro effettiva osservanza.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note esplicative al bilancio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A, in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate, siano adeguate.

4. La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 22 marzo 2016 la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 nella quale si attesta che il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi finanziari della Società.

Nella relazione non sono contenuti richiami di informativa.

5. Nel corso del 2015 e fino alla data di redazione della presente Relazione non sono state presentate al Collegio denunce ex art. 2408 codice civile.

6. Nel corso del 2015 e fino alla data di redazione della presente Relazione il Collegio non ha ricevuto esposti.

7. Nel corso dell'esercizio 2015 Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ha conferito a PricewaterhouseCoopers S.p.A. alcuni incarichi i, i cui corrispettivi, esclusa l'IVA, sono riepilogati nel seguito:

<b>PricewaterhouseCoopers S.p.A.</b>	<b>in Euro</b>
• Esame delle informazioni pro-forma (situazione patrimoniale-finanziaria pro-forma a1 31 gennaio 2015 e conto economico complessivo pro-forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014) (*)	303.000,00
• Revisione contabile completa volontaria del bilancio al 31 gennaio 2015 e al 1° aprile 2015 (*)	82.000,00
• Revisione contabile limitata del bilancio intermedio al 30 settembre 2015	28.000,00
<b>Totale</b>	<b>413.000,00</b>

(\*) Conformemente a quanto previsto nel Prospetto Informativo relativo all'offerta pubblica di vendita ed all'ammissione a quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., gli onorari indicati sono stati riaddebitati alla controllante Telecom Italia S.p.A..

8. Nel corso dell'esercizio 2015 Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. non ha conferito alcun incarico a soggetti legati da rapporti continuativi con PricewaterhouseCoopers S.p.A. e/o a società appartenenti alla relativa rete.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di Revisione che ha rilasciato in data 22 marzo 2016 la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 17, comma 9, lettera a), del d.lgs. 39/2010.

9. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2015, ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione pareri, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, in merito alla remunerazione fissa e variabile attribuita all'Amministratore Delegato Oscar Cicchetti.

Ha formulato ai sensi dell'art. 154-bis comma 1, D.Lgs. n. 58/1998, un parere favorevole alla nomina di Rafael Giorgio Perrino nella carica di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società.

Ha altresì formulato parere favorevole alla nomina di Silvia Alberta, quale responsabile della funzione *Audit*, da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 21 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del codice civile, ha espresso la propria approvazione della nomina di Paola Bruno quale componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Consigliere dimissionario, Umberto Tombari.

Si segnala che il Collegio Sindacale ha, inoltre, formulato una proposta motivata ex art. 159 d.lgs. n. 58/1998, sul conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., deliberato dall'Assemblea dei soci del 27 febbraio 2015 per il novennio 2015-2023.

**10.** Nel corso del 2015, il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto 13 riunioni; il Comitato per il controllo e i rischi ne ha tenute 5 ed il Comitato per le nomine e la remunerazione 3. Il Collegio Sindacale, nel corso del medesimo anno 2015, si è riunito 11 volte (5 delle quali congiuntamente al Comitato per il controllo e i rischi); inoltre, ha assistito: (i) a 3 riunioni assembleari; (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione; (iii) a tutte le adunanze tenute nell'anno 2015 dal Comitato per il controllo e i rischi e (per il tramite del suo Presidente ovvero di suo delegato) dal Comitato per le nomine e la remunerazione. Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato Consiliare degli Amministratori indipendenti.

**11.** Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei vari Comitati, raccolte di informazioni fornite dal *management* della Società, dal responsabile della funzione *Audit*, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché attraverso audizioni dei predetti soggetti e di rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi verifica e dialettica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni. Il Collegio Sindacale ha altresì verificato, per quanto noto, che gli Amministratori abbiano reso le dichiarazioni ex art. 2391 del codice civile.

**12.** Ai sensi dei Principi di Autodisciplina di INWIT il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo d'indirizzo e supervisione strategica, perseguendo l'obiettivo primario della creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo, nell'ottica della sostenibilità dell'attività sociale, tenendo altresì conto dei legittimi interessi dei restanti *stakeholder*.

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale, il Consiglio di Amministrazione, nell'osservanza dei limiti di legge, può delegare gli opportuni poteri a uno o più amministratori i quali riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società.

Fino al 18 maggio 2015 Oscar Cicchetti ha rivestito le cariche di Presidente e Amministratore Delegato. Nella predetta data, successivamente all'Assemblea del 15 maggio 2015 che ha rideterminato il numero degli Amministratori e integrato la compagine consiliare, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Francesco Profumo alla carica di Presidente e confermato Oscar Cicchetti nella carica di Amministratore Delegato.

Con il nuovo assetto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta, come per Statuto, la firma sociale e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi.

All'Amministratore Delegato è stata attribuita la rappresentanza legale della Società e la responsabilità in materia di *disclosure* al mercato nonché la gestione strategica ed al governo complessivo della Società e del Gruppo e la gestione delle operazioni straordinarie. Allo stesso è attribuita la responsabilità della definizione – in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione – del sistema di controllo interno, curando il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare .

La Società, a seguito del Conferimento, al fine di assicurare la piena operatività e il raggiungimento degli obiettivi aziendali, ha adottato un modello organizzativo che prevede il presidio delle principali attività necessarie per la gestione e lo sviluppo del business aziendale. In base a tale modello, all'Amministratore Delegato riportano:

- la funzione *Business Management & Operations*, affidata a Emilio Maratea;
- la funzione *Finance and Administration*, affidata a Rafael Perrino, cui fanno riferimento anche le attività di *investor relations*;
- la funzione *Legal*, affidata a Valeria Savarese;
- la funzione *People Value*, affidata a Gabriella Raffaele.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, ha acquisito conoscenza sull'architettura organizzativa scelta dalla Società e sulla sua implementazione; ha poi vigilato sull'adeguatezza dinamica della struttura organizzativa e sul relativo funzionamento,

tenuto conto degli obiettivi aziendali.

**13.** Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'implementazione e il corretto funzionamento del sistema di controllo interno della Società valutandone l'adeguatezza, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato per il controllo ed i rischi; (ii) periodici incontri con Responsabili della Funzione *Audit*, della Funzione *Legal* – che presidia le tematiche di *compliance* – e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società e (iii) acquisizione di documentazione, rilevando che il sistema non ha evidenziato criticità.

La Società ha adottato e curato il *deployment* del Modello Organizzativo del Gruppo Telecom Italia ex decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 per la prevenzione dei reati, nonché la relativa attività di formazione del personale.

Al riguardo, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione di INWIT, nella riunione del 27 gennaio 2015, ha attribuito al Collegio Sindacale, sino alla scadenza del proprio mandato, le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui al comma 1, lettera b) dell'art.6 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

A far tempo dalla detta deliberazione consiliare, il Collegio Sindacale di INWIT svolge dunque le funzioni dell'Organismo di Vigilanza 231 ai sensi delle vigenti disposizioni.

**14.** Il Collegio Sindacale ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla relativa affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Nel periodo intercorrente tra la data di costituzione della Società (14 gennaio 2015) e quella di attribuzione dell'incarico di revisione legale dei conti a PricewaterhouseCoopers S.p.A. (27 febbraio 2015) il Collegio Sindacale ha verificato la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

In data 27 febbraio 2015 il Collegio Sindacale ha redatto la relazione all'Assemblea sul bilancio individuale intermedio relativo al periodo 14 gennaio 2015 – 31 gennaio 2015, predisposto dalla Società esclusivamente ai fini dell'inserimento dello stesso: i) nel prospetto informativo relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e (ii) in eventuali ulteriori documenti di offerta per la vendita fuori dal territorio italiano delle azioni della Società a investitori internazionali. Nella propria relazione il Collegio Sindacale, all'esito delle verifiche effettuate, non ha ritenuto di formulare rilievi.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società in merito all'adeguatezza – in relazione alle caratteristiche dell'impresa – e all'effettiva applicazione nel corso del 2015 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio civilistico. Con riferimento al tema del procedimento di *impairment test* dell'avviamento e delle attività a vita utile non definita in applicazione dei principi contabili internazionali, il Collegio ha vigilato (i) sull'adozione da parte del Consiglio di un'apposita procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal *management*, che ne hanno confermato la recuperabilità.

La Società di Revisione ha inoltre rilasciato in data 22 marzo 2016 la Relazione di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 39/2010, che non evidenzia la presenza di "questioni fondamentali" e "carenze significative" nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

**15.** Il Collegio Sindacale ha riscontrato che l'obbligo previsto dall'art. 114 del decreto legislativo n. 58/1998 non trova applicazione in quanto la Società al 31 dicembre 2015 non detiene alcuna partecipazione in altre Società.

**16.** Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della Relazione sulla Gestione.

**17.** La Società aderisce al Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività di accertamento dei requisiti e sulla corretta applicazione dei criteri di indipendenza degli Amministratori. Lo stesso organo di controllo ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti di indipendenza dei propri componenti, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del decreto legislativo n. 58/1998.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società si fa rinvio alla specifica sezione della “Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari dell’esercizio 2015 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.”.

Il Collegio Sindacale ha monitorato che la sopracitata Relazione dia una compiuta informativa delle modalità secondo le quali la Società ha adottato e attuato le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Inoltre, il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell’art. 123-ter del decreto legislativo n. 58/1998 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione è stata redatta conformemente alle disposizioni normative e fornisce adeguata informativa sulla politica di remunerazione della Società e sui compensi corrisposti nell’esercizio.

**18.** Dall’attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione.

**19.** Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale ex art. 2430 codice civile, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione, del Consiglio di Amministrazione all’Assemblea, di destinare l’utile netto dell’esercizio 2015, pari a euro 62.932.625:

- alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, di euro 0,0945 per ognuna delle 600.000.000 azioni ordinarie che risulteranno in circolazione il 23 maggio 2016, data prevista per lo “stacco cedola”, per un importo complessivo di euro 56.700.000;
- a nuovo la parte residua, pari a euro 6.232.625.

L’Assemblea è inoltre chiamata a procedere alla nomina di un Amministratore in sostituzione del Consigliere venuto meno nel corso dell’esercizio.

\*\*\*\*\*

Milano, 22 marzo 2016

IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Enrico Maria Bignami

Avvocato Umberto La Commara

Dottoressa Michela Zeme